

■ **Stelvio, la Provincia esclude gli ambientalisti**

Sull'Adige di ieri veniva riportata la notizia dell'assenza delle associazioni ambientaliste al confronto organizzato dalla Provincia in Val di Sole sul Parco nazionale dello Stelvio. Notizia corretta. Va specificato che l'iniziativa è stata costruita dalla sola Provincia, gli ambientalisti non sono stati invitati.

Del resto, almeno fino ad oggi, la Provincia sta licenziando sul tema un disegno di legge che vede la presenza in un comitato di coordinamento provinciale di 9 figure istituzionali fra i quali 7 amministratori locali e una sola figura ambientalista. In Cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai fin da febbraio si era discusso in tutt'altri termini: un comitato ristretto, 5 figure fra le quali l'ambientalista. Le pressioni del Comitato degli enti locali e delle Asuc ha portato allo snaturamento, anche in termini numerici e di qualità, del comitato. La Provincia, invece di investire in figure ad alta professionalità scientifica e tecnica, ha preferito ricadere nel più povero localismo. In cabina di regia Asuc e Comuni hanno rivendicato solo un passaggio: presenza dei proprietari. Nessun altro valore riferito alle aree protette è mai stato evidenziato da questi soggetti. Molto chiaro quindi il significato della assenza degli ambientalisti al dibattito. Vedremo come e in quale misura la Provincia saprà correggere, in tempi strettissimi, un disegno di legge così squilibrato. Noi chiediamo meno componenti e una presenza significativa del mondo dell'alpinismo, dell'ambientalismo e della ricerca scientifica.

Luigi Casanova, membro della Cabina di regia delle aree protette